

Area Affari Generali

D.R. n. 578

CUP n. F62I14000050005

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTE le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127 così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la legge 148/2002, recante determinazioni sul riconoscimento dei titoli di studio relative all'insegnamento superiore nella regione europea;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30.06.2003, n.196; VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare gli artt. 18, 22 e 24;

VISTO il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con cui è stato determinato l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010;

VISTA la nota ministeriale del 08 aprile 2011, prot. n.583, avente ad oggetto "art. 22, Legge 20 dicembre 2010, n. 240 – Assegni di ricerca";

VISTO lo Statuto dell'Ateneo di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 160 del 12 luglio 2011;

VISTO il "Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. n. 686 del 13 luglio 2011, come modificato da ultimo dal D.R. n. 493 del 13/6/2014;

CONSIDERATO che il bando di selezione per il conferimento dell'assegno di ricerca dal titolo "Insufficienza renale acuta in cardiochirurgia: effetto dell'uso preoperatorio di statine sulla funzionalità renale perioperatoria e sullo stato infiammatorio indotto da circolazione extracorporea", SSD MED/14 - Nefrologia, che prevedeva lo svolgimento di attività assistenziale, finanziato con fondi della Omnia Hospital Office S.r.l. e cofinanziato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, indetto con D.R. n. 774 del 29.07.2011 era andato deserto per assenza di candidati ammessi al colloquio;

PRESO ATTO che il Prof. Giorgio Fuiano, docente proponente il suindicato assegno di ricerca, ha manifestato il permanere dell'interesse al conferimento del medesimo assegno;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nell'adunanza del 17.10.2013, con la quale è stata approvata l'emanazione, del bando per il conferimento del succitato assegno di ricerca;

ACCERTATA la relativa copertura finanziaria sull'impegno di spesa n. 3440 del 24.10.2011, Tit. I, Cat. 01, Cap. 11 "Assegni di ricerca" del bilancio di Ateneo;

VISTA la Legge di stabilità n. 147 del 27/12/2013, ed in particolare l'art. 1 – comma 744, con cui è stato disposto l'aumento di un punto percentuale dell'aliquota contributiva pensionistica INPS – Gestione Separata, pari al 28,72 % a decorrere dall'1.1.2014;

RITENUTO necessario provvedere all'emanazione del bando per il conferimento del predetto assegno di ricerca;





DECRETA Art. 1

Indizione della selezione

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 assegno per lo svolgimento di attività di collaborazione alla ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (d'ora in poi denominato assegno di ricerca), dal titolo "Insufficienza renale acuta in cardiochirurgia: effetto dell'uso preoperatorio di statine sulla funzionalità renale perioperatoria e sullo stato infiammatorio indotto da circolazione extracorporea"— SSD MED/14 — Nefrologia, che avrà sede di svolgimento presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Ateneo di Catanzaro.

Art. 2 Descrizione dell'assegno di ricerca

Per l'assegno di ricerca di cui all'art.1 sono di seguito indicati, oltre al settore scientificodisciplinare e l'area CUN, il dipartimento, sede di svolgimento della collaborazione scientifica, il titolo dell'assegno di ricerca, il progetto di ricerca nell'ambito del quale è richiesto l'assegno, gli obiettivi della ricerca, la durata e l'eventuale rinnovabilità, l'importo annuo lordo dell'assegno esclusi gli oneri a carico dell'amministrazione, la provenienza del finanziamento e i **requisiti e titoli specifici obbligatori** richiesti per l'ammissione:

"Insufficienza renale acuta in cardiochirurgia: effetto dell'uso preoperatorio di statine sulla funzionalità renale perioperatoria e sullo stato infiammatorio indotto da circolazione extracorporea".				
Acute kidney injury in cardiac surgery: effect of preoperative statine use on perioperative renal function and inflammation caused by extracorporeal circulation.				
Prof. Giorgio Fuiano				
Scienze Mediche e Chirurgiche				
06 – Scienze Mediche				
MED/14 – NEFROLOGIA				
Medical sciences				
L'insufficienza renale acuta (IRA) rappresenta una complicanza molto frequente nei pazienti sottoposti ad intervento cardiochirurgico. La sua insorgenza aumenta la morbilità e la mortalità intraospedaliera e a lungo termine. La circolazione extracorporea (CEC) è uno dei più importanti fattori di rischio per IRA. Infatti, durante CEC, il sangue del paziente viene a contatto con i materiali estranei del circuito extracorporeo cui segue l'attivazione della cascata infiammatoria con rilascio di istamina, citochine, sostanze vasocostrittive che possono ridurre la perfusione				



	lisosomiali con danno a carico di tutti gli organi. In letteratura è stato dimostrato come l'atorvastatina riduca significativamente la risposta infiammatoria alla CEC. Scopo dello studio sarà di verificare l'utilità dell'impiego preoperatorio di statine nella protezione del rene dal danno acuto secondario alla CEC in pazienti sottoposti ad intervento cardiochirurgico.				
DURATA	12 mesi, eventualmente rinnovabile				
IMPORTO ANNUO LORDO ESCLUSI GLI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'	€ 19.367,00				
REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE	Laurea Magistrale nella classe: LM-41 Medicina e Chirurgia Abilitazione alla professione di medico-chirurgo Diploma di specializzazione in Nefrologia				
ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	SI				
ENTE/I FINANZIATORE/I*	Facoltà di Medicina e Chirurgia Omnia Hospital Office S.R.L.				

Art. 3 Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla presente selezione studiosi in possesso di laurea magistrale o di laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni, salvo nei casi in cui siano indicati quali requisiti obbligatori al precedente art. 2. Eventuali ulteriori requisiti specifici richiesti per l'assegno di ricerca sono, altresì, indicati nel medesimo art. 2.

Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, è deliberata, ai soli fini dell'ammissione al concorso per il conferimento dell'assegno, dalla commissione giudicatrice.

E' escluso il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI) nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico sia stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Sono esclusi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.





I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Non saranno ritenute valide ai fini della partecipazione al concorso e, conseguentemente escluse d'ufficio, le domande di partecipazione alla procedura selettiva:

- 1) per mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissione;
- 2) prive della sottoscrizione del candidato;
- 3) prive della fotocopia del documento di identità;
- 4) non spedite secondo le modalità previste al successivo art. 4;
- 5) spedite o consegnate oltre il termine stabilito dal presente bando o, ancorché spedite nel predetto termine, pervenute a questo Ateneo oltre 7 (sette) giorni dalla data di scadenza del bando.

L'esclusione dalla selezione verrà notificata agli interessati mediante raccomandata a/r o altra forma equivalente.

Art. 4

Presentazione della domanda e termine

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, in plico unico, potrà essere consegnata a mano anche a mezzo corriere, o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Magnifico Rettore - Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro – Ufficio Protocollo, Edificio Direzionale, Campus universitario, Viale Europa, Loc. Germaneto - 88100 Catanzaro.

La domanda deve pervenire entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo:

http://www.unicz.it/portale/comunicazioni_area_pubblica.asp - sezione Bandi & concorsi, con una delle seguenti modalità:

- <u>recapitata a mano</u>, anche a mezzo corriere, entro e non oltre il predetto termine presso l'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro sito al piano terra – Edificio Direzionale, Campus universitario, Viale Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro, nel seguente orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 lunedì e martedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

- inviata per posta con Raccomandata A/R entro e non oltre il suindicato termine.

A tal fine, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 1077/70, farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno, in ogni caso, prese in considerazione le domande che per qualsiasi causa di forza maggiore, dovessero pervenire oltre i 7 (sette) giorni successivi al termine di scadenza indicato anche se inviate in tempo utile.

Per le domande pervenute in ritardo non sono ammessi reclami. Non sono ammesse domande pervenute con posta prioritaria.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza sarà prorogata al primo giorno feriale utile.





La domanda deve essere redatta secondo il fac simile allegato al presente bando (allegato 1), di cui fa parte integrante, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) il proprio nome e cognome, la data, il luogo di nascita e il codice fiscale;
- b) la residenza ed il recapito (completo del CAP) eletto ai fini della selezione, l'indirizzo di posta elettronica e il recapito telefonico;
- c) l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare con l'indicazione del settore scientifico disciplinare;
- d) la cittadinanza posseduta;
- e) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, etc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- g) la laurea posseduta (Laurea del vecchio ordinamento o Laurea Specialistica o Magistrale del nuovo ordinamento), la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;
- h) il diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso (eventuale, se non richiesto quale requisito obbligatorio per l'ammissione):
- i) il diploma di specializzazione (per le discipline mediche) nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e l'Università presso cui è stato conseguito (eventuale, se non richiesto quale requisito obbligatorio per l'ammissione);
- I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì specificare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello richiesto, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31.8.1933 n. 1592, e presentare i relativi documenti; in mancanza del titolo equipollente, i candidati dovranno richiedere il riconoscimento di idoneità del titolo suindicato contestualmente alla domanda di ammissione alla procedura selettiva. In tal caso, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità (ad esempio dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle Ambasciate competenti).
- j) il possesso di ulteriori requisiti, se previsti, per la partecipazione alla selezione;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l) di essere consapevole che l'assegno di ricerca non è cumulabile con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (ad eccezione di quelle cumulabili, specificate nel successivo art. 13); m) di avere preso visione e di accettare tutte le clausole del bando di concorso e, in particolare, di essere a conoscenza che il colloquio si svolgerà nella data stabilita all'art. 7 che costituisce convocazione ufficiale per il colloquio, senza ulteriore avviso, e di essere a conoscenza che eventuali variazioni della predetta data saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo;
- n) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010;





- o) di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62 costituisce causa di risoluzione del contratto;
- p) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione della propria residenza o del recapito. I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n.104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Alla domanda dovrà essere allegata, inoltre, la sotto elencata documentazione (inserita in busta chiusa):

a. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al diploma di laurea posseduta, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea, la data di conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato, ovvero documentazione relativa al titolo accademico conseguito all'estero;

b. eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al titolo di dottore di ricerca con l'indicazione della data di conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato;

- c. diplomi di specializzazione; attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; altri titoli che il candidato richiede siano valutati ai fini della procedura selettiva; d. pubblicazioni;
- e. curriculum della propria attività scientifica e professionale;

f. elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

I candidati dovranno allegare, in luogo dei titoli di cui alle lettere c), dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando.

Con riferimento alle pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, il candidato dovrà, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale.

Con riferimento al *curriculum* il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 che i dati e le informazioni inserite nel *curriculum* corrispondono al vero.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non è consentito il riferimento a documentazione già presentata a questa Università.

Trascorso il termine di gg. 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione della graduatoria, i documenti, i titoli e le pubblicazioni presentate dai candidati potranno essere ritirati presso l'Area Affari Generali, Edificio Direzionale, Campus Universitario - Viale Europa (Loc. Germaneto), 88100, Catanzaro. I documenti, i titoli e le pubblicazioni non ritirati entro i successivi trenta giorni non saranno più disponibili.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento e si compone del responsabile del progetto di ricerca e di altri due componenti, professori o ricercatori, appartenenti all'area scientifica del progetto.





Art. 6

Modalità di selezione e criteri di valutazione

La selezione è per titoli e colloquio. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima del colloquio. Ai titoli sono riservati 70 punti e al colloquio 30 punti. I criteri di valutazione della singola commissione sono determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, come appresso indicato:

a) 70 punti per titoli così ripartiti:

- fino a 20 punti per il dottorato di ricerca o il diploma di specializzazione in relazione alla attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere.
- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare a 110;
- fino a 25 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica:
- fino a 5 punti per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;
- fino a 15 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borsa di studio o incarichi;
- b) 30 punti per il colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede di svolgimento del colloquio stesso.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, a cura della commissione giudicatrice, sarà affisso nella sede di esame l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 comma 2 della legge 240/2010, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio. è preferito il candidato in possesso del titolo di dottore di ricerca ovvero del diploma di specializzazione dell'area medica salvo nei casi in cui nel bando tali titoli siano indicati come requisiti obbligatori. In caso di ulteriore parità, è preferito il candidato di età anagrafica più giovane ai sensi dell'art. 3, c. 7 della legge 15/05/1997, n. 127, come integrato dall'art. 2 della legge n. 191/1998.

Al termine dei propri lavori, la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Nel caso di rinuncia da parte del candidato vincitore della procedura selettiva o di risoluzione per mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 9, l'assegno può essere conferito al candidato che sia risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7 Colloquio

Il colloquio avrà luogo presso la sede, nel giorno e nell'orario di seguito stabiliti:

9 settembre 2014, ore 15,00, presso lo studio del Prof. G. Fuiano, livello 1, Edificio Clinico, Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro.

La predetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.



I candidati non riceveranno alcuna comunicazione individuale da parte dell'Amministrazione universitaria, ad eccezione dell'esclusione dalla selezione che verrà notificata agli interessati mediante raccomandata a/r o altra forma equivalente.

Pertanto, i candidati che abbiano prodotto in tempo utile regolare domanda di partecipazione e che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicata, per lo svolgimento del colloquio.

Eventuali variazioni del calendario del colloquio saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo:

http://www.unicz.it/portale/comunicazioni area pubblica.asp - sezione Bandi & concorsi . Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Art. 8

Conferimento dell'Assegno

La graduatoria di merito è approvata con decreto rettorale ed è immediatamente efficace.

L'assegno di ricerca è conferito, subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi, al candidato vincitore della procedura selettiva, secondo l'ordine della graduatoria, purché lo stesso abbia conseguito almeno 36/70 dei punti a disposizione per i titoli e 24/30 dei punti a disposizione per il colloquio.

Nel caso di assegni di ricerca con finanziamenti esterni, o su fondi di ricerca, la stipula del contratto con il vincitore avverrà subordinatamente all'effettivo trasferimento, ove non già effettuato, dei relativi finanziamenti all'Amministrazione centrale.

Art. 9

Contratto e documenti di rito

L'Amministrazione provvede a convocare il vincitore della selezione, al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca, ed assegna un termine entro cui accettare l'assegno di ricerca.

Il vincitore è tenuto a presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, la seguente documentazione:

- dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di elementi di incompatibilità di cui all'art. 3 del presente bando nonché delle condizioni di incompatibilità previste all'art.13 del presente bando (con decorrenza dalla data di inizio del contratto) e contenente l'impegno a comunicare all'Amministrazione universitaria qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa. Il vincitore, inoltre, dovrà impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali autorizzazioni rese dal Direttore della Struttura su eventuali incarichi esterni ai sensi dell'art. 10 del regolamento di Ateneo;
- fotocopia del documento di identità debitamente sottoscritta;
- fotocopia del codice fiscale.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università Magna Græcia di Catanzaro, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura, mediante stipula del contratto, un rapporto di lavoro di diritto privato che decorre improrogabilmente dal primo giorno del mese successivo a quello della data della stipula. Il contratto non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario. L'inizio dell'attività di ricerca deve essere comunicata al Direttore Generale dal Direttore del Dipartimento presso il quale l'assegnista deve svolgere la propria attività. Il vincitore della presente procedura selettiva sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal "Regolamento





per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" di Ateneo ed in particolare quanto espressamente previsto dagli articoli 6, 10, 11, 12, 13, nonché dall'art. 14, se applicabile. Copia del Regolamento è disponibile sul sito web dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro, al seguente indirizzo: http://www.unicz.it/portale/normativa ateneo.asp.

Art. 10

Trattamento economico, fiscale, previdenziale, assicurativo

L'importo annuo lordo esclusi gli oneri a carico dell'Università, determinato al precedente art.2, è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate di uguale ammontare, su presentazione di apposita dichiarazione di regolare e proficuo svolgimento dell'attività di ricerca presentata all'Amministrazione centrale dal Direttore della struttura di afferenza.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13/8/1984 n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti della legge 8/8/1995 n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12/7/2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applica l'art.1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Art. 11

Diritti e doveri dei titolari di assegno di ricerca

L'attività di ricerca si svolge sotto la direzione di un professore di ruolo o ricercatore (docente responsabile) e prevede lo svolgimento di una specifica attività strettamente legata a un programma di ricerca, o a una fase di esso, e non deve essere di mero supporto tecnico per lo svolgimento dei programmi di ricerca. Tale attività di ricerca è definita dal docente responsabile e il relativo piano delle attività è allegato al contratto di cui è parte integrante.

L'assegnista svolge la propria attività, di norma, presso la struttura di afferenza del docente responsabile, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. L'attività può essere svolta presso altre strutture di ricerca dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca, su proposta del docente responsabile ed approvazione del Consiglio di Dipartimento da comunicare all'Amministrazione.

L'attività di ricerca è improntata a caratteristiche di flessibilità inerenti alle esigenze del programma di ricerca. Essa ha carattere continuativo, non meramente occasionale ed è coordinata con la complessiva attività di ricerca del Dipartimento ovvero con l'attività globale per la realizzazione del programma di ricerca. Lo svolgimento della ricerca è effettuato in condizione di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato e senza alcun vincolo di subordinazione.

L'attività deve essere sospesa per maternità (cinque mesi). Può essere inoltre sospesa per malattia grave, gravi motivi familiari o per l'astensione facoltativa. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto degli eventuali limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di maternità il contratto viene automaticamente prorogato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.





Non costituisce sospensione, e conseguentemente non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a 30 giorni lavorativi annui.

Il titolare di assegno di ricerca è tenuto a presentare almeno 30 giorni prima del termine di ciascun anno di attività, al Consiglio della Struttura di riferimento, una particolareggiata relazione scritta sulle attività svolte ed i risultati scientifici ottenuti, corredata dalla relazione del docente responsabile.

Art. 12 Decadenza, risoluzione

Decadono dal diritto all'assegno coloro che, entro il termine fissato, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente e tempestivamente comprovati. Nei casi di gravi inadempienze il contratto può essere risolto, su proposta motivata del docente

responsabile e/o del Consiglio di Dipartimento, sentito l'interessato.

Il contratto si risolve automaticamente, senza obbligo di preavviso, nelle seguenti ipotesi:

a. ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;

- b. ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a 10 (dieci) giorni;
- c. grave violazione del regime delle incompatibilità di cui al successivo art. 13;
- d. valutazione negativa sull'attività di ricerca espressa dal Consiglio del Dipartimento;
- e. violazione degli obblighi indicati dal D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 (Codice di comportamento).

Art. 13

Incompatibilità, divieto di cumulo, aspettative

La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale, di dottorato di ricerca con borsa o di specializzazione dell'area medica, in Italia o all'estero nonché a master universitari.

La titolarità dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui all'art. 3, comma 3, il collocamento in aspettativa senza assegni per l'intero periodo di durata dell'assegno di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, compresi gli eventuali rinnovi, è di quattro anni ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 e dei contratti di ricercatore a tempo determinato instaurati ai sensi dell'art. 24 della medesima legge, intercorsi anche con atenei diversi nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, L. 240/2010, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione, o con attività libero - professionali, svolti in modo continuativo.

Fermo restando l'obbligo di integrale assolvimento dei propri compiti, i titolari di assegni possono svolgere attività lavorative esterne previa comunicazione scritta e accordo con il docente responsabile a condizione che le attività in questione:

- a. siano dichiarate compatibili dalla Struttura presso la quale svolge l'attività di ricerca;
- b. siano occasionali e di breve durata;





- c. non comportino comunque un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno;
- d. non rechino alcun pregiudizio all'immagine o agli interessi dell'Ateneo.

Fermo restando quanto previsto alle precedenti lettere a, c) e d) i titolari di assegni possono svolgere incarichi per attività di insegnamento conferiti ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L. 240/2010 nel limite massimo di 50 ore per anno accademico. Il limite di 50 ore per anno accademico può essere elevato fino a 90 ore nel caso in cui l'attività didattica eccedente le 50 ore venga espletata nell'ambito dell'attività formativa prevista da progetti scientifici o corsi di alta formazione. Le 40 ore di didattica aggiuntiva devono comunque essere remunerate su fondi esterni.

Tale attività, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di ricerca, deve essere attinente all'area di afferenza delle ricerche svolte dall'assegnista di ricerca.

Articolo 14

Valutazione e rinnovo dell'assegno

Le attività di ricerca svolte ed i risultati scientifici ottenuti sono presentati al termine dell'assegno, oltre che all'atto di ciascuna richiesta di rinnovo, dal docente responsabile della ricerca in una apposita relazione che dia conto anche dei prodotti e dei risultati dell'attività dell'assegnista. La relazione del docente responsabile della ricerca deve essere sottoposta al Consiglio di Dipartimento.

L'eventuale rinnovo dell'assegno è subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del Consiglio di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità dei fondi in bilancio e fermo restando i limiti di cui all'art. 22 della L. 240/2010.

La delibera di rinnovo, contenente la certificazione della disponibilità dei fondi necessari alla copertura finanziaria, corredata dalla relazione del docente responsabile della ricerca, è trasmessa al Consiglio di Amministrazione.

Art. 15

Titolari di assegni per ricerca nei settori scientifico- disciplinari dell'area medico clinica

I titolari di assegni di ricerca relativi a settori scientifico-disciplinari dell'area medico-clinica possono svolgere, nell'ambito di un rapporto libero professionale, attività assistenziale esclusivamente in relazione all'attuazione del programma di ricerca oggetto del contratto, su proposta motivata del Consiglio di Dipartimento, sentito il docente responsabile, oltre i limiti di impegno relativi ai loro compiti di ricerca, solo se tale attività sia ritenuta strumentale e funzionale al perseguimento degli obiettivi previsti dai relativi programmi di ricerca. Detto rapporto non dà luogo a diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro.

Per lo svolgimento di attività assistenziale è necessario acquisire il preventivo consenso del Direttore Generale dell'Azienda, ai fini dell'accesso alle strutture, e l'impegno preliminare del Direttore dell'Unità operativa interessata ad assumersi il controllo e la conseguente responsabilità in relazione al lavoro dell'assegnista. Lo svolgimento dell'attività assistenziale è subordinata altresì, ove necessario, alla preventiva approvazione del programma di ricerca da parte del Comitato Etico.

Art. 16 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Eleonora Consoli, Area Affari Generali - Università Magna Græcia di Catanzaro - Campus Universitario - V.le Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro, tel. 0961/3696083, e-mail consoli@unicz.it.





Cura il procedimento la Dott.ssa Patrizia Romeo, Area Affari Generali - Università Magna Græcia di Catanzaro - Campus Universitario - V.le Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro, tel. 0961/3696073, fax 0961/3696150, e-mail affarigenerali2@unicz.it.

Art. 17

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati. Tutti i dati personali forniti saranno trattati per le sole finalità connesse e strumentali allo svolgimento del concorso e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 18 Pubblicità

Il presente bando è pubblicato, per un periodo non inferiore a 20 giorni, sul sito web dell'Ateneo www.unicz.it e sui siti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione europea.

Art. 19 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di cui alle premesse, ed alle norme vigenti in materia, nonché, sempre che applicabili, alle norme sulle modalità di svolgimento dei concorsi pubblici e, in quanto applicabili, alle norme del codice civile.

Catanzaro, 0 9 LUG, 2014

IL RETTORE

Prof. Aldo Quattrone

Il Presidente del Senato Accademico con Funzioni el Profettore Vicario Prof. Francesco Soverio Costanzo



4



ALLEGATO 1: FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA SEMPLICE

Al Magnifico Rettore Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro Ufficio Protocollo Edificio Direzionale - Campus Universitario Viale Europa – Loc. Germaneto 88100 Catanzaro

Il sottoscritto (cognome e non	ne)									
nato a	(_) i				C.F				
		C	HIEDE							
di partecipare alla selezion	ne ner i			di	n 1	assegno	di	ricerca	dal	tital
66						170				
			"	SSD						
A tal fine sotto la propria resp dichiarazioni mendaci o di rispondenti a verità, ai sensi de	esibizione	e e pr	oduzione	di	atti	falsi o c	enal onte	i a caric enenti d	o in c ati no	aso c on pi
		DIC	CHIARA							
a) di avere la propria resi fini della presente selezione:	denza a							() i	n via
			n		e di	eleggere	il s	seguente	recap	oito a
fini della presente selezione:	via							n.		citta
(CAP		e-ma	il				recapito	telef	fonico
o) di essere cittadino										
e) di essere iscritto nelle liste	elettorali	del Co	omune di						se cit	tadin
c) di essere iscritto nelle liste Italiani) ovvero indicare	i mo	tivi	della r	nanc	ata	iscrizio	ne	o ca	ncella	zione
l) di non aver mai riportato co contrario specificare (v. art.4, l	ettera f d	el banc	lo)				3			
e) di possedere il diploma d	i laurea	magis	trale in						, (classe
ovvero diploma di la	urea (v.o	.) in						, co	nsegu	ito in
lata presso l'U	Jniversità	di _					co	n la vo	tazio	ne di
;) di possedere il titolo di dot	tore di ric	cerca in	n							SSD
conseguite	0	ın	data		-				p	resso
) di possedere il diploma di	specializa	, zazione	· in					consem	ito in	data
	specializz	azione			1		, ,	consege	nto m	· uata
) di possedere il diploma di presso l'Università di				con	la vo	otazione o	11			





conseguito in	data	_ presso				con I	a votazione
di	equipolle	nte al	seguente	titolo	di	studio	italiano
OVVERO so straniere j	lo per i candid per il quale si ric	lati in poss hiede il rico	sesso di tito pnoscimento	olo di stud di idoneità	io rilasci :	ato da	universit
	di	possedere	i	1	seguen	te	titolo
	data		_ presso				con la
votazione di	144.1.1	(allega	re tutti i	documenti	ritenuti	utili ai	fini della
valutazione d		aguanti ulta	nioni nogvisia	i 1		11	1
previsti	n possesso dei so	eguenn une	dal	i per ia par	tecipazioi	ie alia se	
previsu			uai				bando):
i) di aver /n	on aver adempiu	ito agli obb	lighi militar	i di leva (s	e l'aspira	_, nte non l	ha prestato
servizio	militare,		ndicarne	i		motivi)
200	1741/ 70				;		
j) di essere c	onsapevole che l	'assegno di	ricerca non	è cumulabi	le con alt	re borse	di studio a
qualsiasi titolo	conferite (ad ecc	ezione di qu	ielle specific	ate all'art.13	3 del band	lo);	
k) di avere pre	so visione e di ac	cettare tutte	le clausole	del bando di	concorso	e, in par	ticolare, di
essere a conos	scenza che il col	loquio si sv	olgerà nella	data stabil	ita all'ar	t. 7 che	costituisce
convocazione	ufficiale per il	colloquio, s	senza ulterio	re avviso, e	di esser	e a conos	scenza che
eventuali varia	azioni della pred	etta data co	olloquio sara	nno rese no	ote esclus	sivamente	e mediante
	sul sito web dell'.						
l) di non avei	re alcun grado d	li parentela	o affinità,	fino al quai	to grado	compres	so, con un
professore ap	partenente al Di	ipartimento	richiedent	e l'attivazio	ne dell'a	ssegno o	vvero con
	Direttore Gene	erale o un	componen	te del Con	siglio di	Ammin	istrazione
dell'Ateneo;							
	conoscenza che l			ghi indicati	dal D.P.R	16.04.2	.013, n. 62
	sa di risoluzione o			1 11	,		
n) di impegnar	si a comunicare o	gni eventua	le variazione	della propr	ia residen	za o del r	ecapito;
	ortatore di handi	cap e di av	vere necessi	ta del segue	ente ausil	10 per so	stenere il
colloquio							74
							. ;
Il sottoscritto al	llega alla presente	e domanda i	documenti d	li seguito ele	encati:		
(indicare gli all	legati)			_			
							
Luogo e data							
				F	irma		
*allegare fotocon	ia di un documento i	di ricanascimo	ento in corso di	validità			
anegare joiocop	a at an accumento	ai riconoscime	mo m corso al	vanana)			



Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che i propri dati personali forniti con la presente domanda e con i relativi allegati saranno trattati per le sole finalità connesse e strumentali allo svolgimento della selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003, e di prestare il proprio consenso al suddetto trattamento. Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano



attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

essere trattati e diffusi nel rispetto del D.lgs n.196/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura anche relativamente all'eventuale pubblicazione degli elenchi dei candidati e valutazione finale della commissione approvata dall'organo competente.

Luogo e data	
	Firma
N.B. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive tutti i cittadini italiani e e extracomunitari residenti in Italia possono produrre i titoli in originale, in co	pia autenticata ovvero in copia
dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, se	econdo le modalità previste per i

cittadini dell'Unione Europea, solo qualora di tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o





Si produce, di seguito, lo schema esemplificativo della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

Il sottoscritto (cognome	e nome)			
nato a		_(_) il	
residente in	via			n.
mendaci, falsità negli a	i degli artt. 75 e 76 del DPI tti o uso di atti falsi, inco ventuale attribuzione dell'as	orrerà nelle	sanzioni penali	caso di dichiarazion richiamate e decadra
	DICH	IARA		
1)di possedere il titole	o di (indicare il/i titoli previ		in	
conseguito presso		in data		con vot
solo se si presentano foto		azioni sono o olicazioni)	conformi all'origii	nale (da compilare
4) che i dati e le informaz	ioni inserite nel curriculum	in allegato	corrispondono al	vero.
Luogo e data,				
			(firma del	candidato)
allegare fotocopia del do	cumento di riconoscimento)		

